

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4



CAPITOLATO (TECNICO) SPECIALE D'APPALTO

ADEGUAMENTO CONFERENCE SYSTEM SALA CALLIGARIS

Versione 1.0 -2024

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4

Articolo 1 - Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato disciplina il contratto per l'adeguamento conference system Sala Calligaris del COVI.

. Stato attuale

I sistemi presenti in Sala Calligaris sono basati su conference system della Danish interpreter system, sistema vetusto e non riparabile, la componentistica sistemistica non è di facile riparazione e i componenti non sono più disponibili in commercio.

. Accorgimenti tecnici:

Fornitura, sostituzione, installazione, configurazione e integrazione nell'impianto audio attualmente esistente in Sala Regia e Sala Traduttori dell'impianto audio Conference System della Sala Calligaris; si dovrà basare sulla tecnologia Dicentis fornito dalla Bosch, il protocollo di comunicazione sarà Dante, per permettere la completa integrazione nel sistema traduttori già in possesso a questo Comando, per permettere ai partecipanti al tavolo Calligaris di utilizzare il sistema di traduzione, oggi non funzionante. Si dovranno inoltre prevedere degli interventi di falegnameria sul tavolo della Sala Calligaris per eventuale ridimensionamento del foro di innesto dei microfoni.

La natura della fornitura è funzionale all'esigenza operativa dello strumento militare e pertanto la norma di riferimento è il decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208. In particolare, trattasi di commessa in applicazione D.lgs. 208/2011 servizi, forniture e lavori nei settori della difesa e sicurezza, ambito di applicazione di cui all'Art. 2 comma 1 para E.

Articolo 2 - Durata dell'appalto

Il presente contratto avrà durata fino ad avvenuta consegna e accettazione da parte del Committente dell'intera fornitura.

Articolo 3 - Modalità di espletamento della fornitura

Il materiale richiesto dovrà essere fornito presso la sede del Committente nei tempi e nei modi previsti al successivo Art. 4.

Articolo 4 - Consegne e installazioni

Le attività di cui al presente articolo, dovranno essere effettuate entro 30 (trenta) gg. solari dal ricevimento dell'ordine di fornitura, nella qualità, quantità e luoghi che di volta in volta saranno indicati mediante ordini sottoscritti dal Direttore dell'esecuzione. La Ditta deve effettuare la consegna, a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese di ogni natura (porto, imballo, conferimento nei locali indicati all'atto della consegna ecc.). Nel caso in cui la Ditta fosse impossibilitata alla consegna anche di uno solo dei prodotti aggiudicati, ancorché per limitati periodi temporali, è tenuta a darne immediata comunicazione all'amministrazione. I controlli delle quantità ordinate e la conformità contrattuale delle merci consegnate, vengono effettuati presso la sala Ricezione Materiali del COVI. Il giudizio sull'accettabilità della fornitura è demandato al personale preposto al controllo. L'accettazione della merce non solleva la Ditta dalle responsabilità delle proprie obbligazioni in ordine ai vizi apparenti od occulti della merce consegnata, non rilevati all'atto della consegna. Non sono ammesse consegne frazionate, per cui ogni singolo lotto deve essere consegnato integralmente in un'unica soluzione.

Il materiale deve essere obbligatoriamente consegnato previo appuntamento con i referenti della Sala Ricezione Materiali del COVI, Tel: 0646919548 - 0646919312; email: consegnatario@covi.difesa.it;

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4

Il materiale ricevuto singolarmente o senza appuntamento non sarà accettato, sarà restituito al mittente/corriere e risulterà non consegnato fino ad avvenuta regolare consegna nei termini e con le modalità indicate nel presente Capitolato.

Il materiale consegnato sarà accettato solo dopo la verifica di avvenuta codificazione, da parte della Ditta, di ogni prodotto fornito tramite il “SIAC - Sistema Identificativo Automatizzato Centralizzato” per la codificazione dei materiali dell’Amministrazione Difesa (<https://siac.difesa.it>).

Articolo 5 - Importo complessivo dell'appalto

L'importo complessivo massimo presunto della fornitura è quantificato in 31.879,75 € I.V.A. inclusa. Non sono previsti oneri relativi alla sicurezza in quanto non sussistono rischi da interferenze tali da intraprendere misure di prevenzione e protezione.

Articolo 6 – Revisione dei prezzi

I prezzi del presente appalto non saranno soggetti ad alcuna revisione e pertanto rimarranno invariati per tutta la durata del contratto.

In caso di eccessiva onerosità sopravvenuta per il verificarsi di avvenimenti straordinari ed imprevedibili la Ditta potrà domandare la risoluzione del contratto ai sensi dell'Art. 1467 del Codice Civile. La risoluzione non può essere domandata se la sopravvenuta onerosità rientra nell'alea normale del contratto così come definita dalle norme civilistiche in materia. La Ditta qualora richieda la risoluzione del contratto per eccessiva onerosità sopravvenuta dovrà dimostrare tale situazione alla Stazione Appaltante con dati inconfutabili.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di accettare la domanda di risoluzione del contratto o di offrire modifiche eque alle condizioni del contratto.

Articolo 7 - Direttore dell'Esecuzione Contrattuale

L'esecuzione della commessa ovvero la sorveglianza tecnica sulle attività erogate nell'ambito dell'assistenza è affidata alla Sezione TLC dell'Ufficio C4 del Quartier Generale del C.O.V.I.

L'incarico di Direttore dell'Esecuzione Contrattuale (di seguito indicato anche come DEC) è attribuito al LGT IANNACCONE Lucio, tel: 0646919376 email: c4.stlc4@covi.difesa.it.

Eventuali variazioni relative alla nomina del DEC saranno formalizzate con apposito verbale/atto dispositivo della Stazione Appaltante.

Ai sensi dell'Art. 101 e seguenti del D.Lgs. n. 50/2016 la prestazione oggetto del presente contratto sarà gestita dal DEC in carica.

Il DEC stesso deve adempiere a tutto quanto previsto nella normativa vigente.

La Ditta è tenuta a conformarsi a tutte le direttive impartite dal DEC nel corso dell'esecuzione della commessa, nei tempi e modi che saranno definiti negli atti adottati dallo stesso.

Articolo 8 – Avvio dell'esecuzione del contratto

La Ditta è tenuta a seguire le istruzioni e le direttive fornite dal DEC e/o dalla Stazione Appaltante per l'avvio dell'esecuzione del contratto. Qualora la Ditta non adempia entro il termine di 10 giorni, la Stazione Appaltante ha facoltà di promuovere la risoluzione del contratto.

Articolo 9 - Rappresentante per la Ditta Appaltatrice

Per una migliore organizzazione della fornitura, la Ditta dovrà provvedere a nominare un proprio dipendente quale Rappresentante della Ditta stessa nei rapporti con il DEC.

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4

Gli estremi del recapito e il nominativo del Rappresentante della Ditta, per lo svolgimento della fornitura, dovranno essere comunicati in forma scritta al DEC che provvederà, inoltre, a controfirmare per accettazione la sua nomina.

Articolo 10 - Personale della Ditta Appaltatrice accreditato ad operare presso le infrastrutture militari

La Ditta dovrà impiegare personale in numero e qualifica tali da garantire la regolarità ed il corretto svolgimento delle prestazioni.

La Ditta, relativamente al personale impiegato nello svolgimento delle prestazioni, inclusi gli eventuali soci-lavoratori, dovrà obbligatoriamente:

- a. Applicare un trattamento economico e normativo non inferiore a quanto previsto dai contratti collettivi vigenti nel settore e nella zona di svolgimento delle prestazioni;
- b. Provvedere a tutti gli obblighi retributivi, contributivi e assicurativi previsti dalle vigenti leggi e dai contratti collettivi;
- c. Provvedere all'inserimento di lavoratori disabili secondo le disposizioni della legge 3/12/1999 n° 68;
- d. Provvedere a formare e informare il personale relativamente ai rischi specifici che possono verificarsi durante l'esecuzione delle prestazioni;
- e. Non potrà effettuare variazioni nell'organico del personale impiegato per la fornitura, salvo per cause di forza maggiore o previa autorizzazione del DEC nei limiti di quanto disposto nel presente capitolato.

Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti e le autorità.

Ove un dipendente della Ditta assuma un comportamento ritenuto sconveniente o irrispettoso dal Committente, la Ditta dovrà attivarsi applicando le opportune sanzioni disciplinari e provvedendo, nei casi più gravi, anche su semplice richiesta del DEC o del Committente, alla sostituzione del dipendente stesso.

Il personale della Ditta dovrà prestare la massima attenzione durante l'esecuzione della fornitura, sia per evitare infortuni sul lavoro che danni alle altrui proprietà.

Il Committente e la Stazione Appaltante sono estranei a ogni controversia che dovesse insorgere tra:

- la Ditta e il personale impiegato nelle prestazioni;
- la Ditta e il gestore di altri contratti di fornitura di beni e servizi per conto del Committente, passati, presenti e futuri;

Articolo 11 - Tipologia della fornitura oggetto dell'appalto

Non trattasi di beni ritenuti infungibili, ma al fine di consentire una integrazione e uniformità di tecnologie, la marca e il modello devono corrispondere a quelli indicati in Annesso 1.

Non sono ammessi prodotti RIGENERATI.

Dovranno obbligatoriamente essere presentate in fase di offerta le schede tecniche dettagliate di ogni prodotto, da cui si possa evincere in maniera chiara e incontrovertibile la corrispondenza dei prodotti offerti e della loro composizione come da elenco in Annesso 1, pena esclusione dalla gara.

Qualora, in fase di consegna o in fase di verifica di conformità di entrambi i lotti, il DEC non accetti uno o più prodotti per difformità delle caratteristiche, la Ditta dovrà provvedere alla sostituzione con un prodotto conforme alle specifiche richieste entro il termine di 10 giorni solari.

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4

La Ditta è responsabile del conseguimento dei risultati richiesti a fronte di tutto quanto esposto nel presente articolo, e più in generale a tutto quanto esposto nel presente capitolato, ed è tenuta ad intraprendere, anche in forma autonoma, tutte le azioni di controllo, le necessarie valutazioni e gli interventi tecnicamente più adatti per assicurare il buon funzionamento ed il miglioramento dei sistemi oggetto di intervento e della fornitura in generale, previa approvazione del DEC.

Articolo 12 - Oneri a carico dell'Amministrazione Militare Committente

L'appalto dovrà essere eseguito dalla Ditta senza onere alcuno da parte dell'Amministrazione con l'eccezione di quelli specificatamente previsti nel presente capitolato speciale d'appalto.

Articolo 13 - Oneri e obblighi diversi a carico della Ditta Appaltatrice

Saranno a carico della Ditta, altresì, i seguenti oneri, obblighi e responsabilità:

- a. Eseguire le prestazioni oggetto dell'appalto secondo quanto previsto dal presente capitolato;
- b. La prestazione della mano d'opera, nonché la dotazione dei dispositivi e degli equipaggiamenti, necessari al personale preposto, per l'espletamento delle prestazioni;
- c. La riparazione di eventuali guasti direttamente o indirettamente derivanti dalle attività svolte a fronte della fornitura oggetto del contratto, nonché il risarcimento dei danni che da tali guasti potessero derivare;
- d. La Ditta non potrà richiedere compensi aggiuntivi per gli oneri sostenuti per il rispetto della normativa in materia di sicurezza, avendo in sede di offerta valutato tutti gli adempimenti necessari per lo svolgimento delle prestazioni nel rispetto del presente capitolato speciale e della normativa vigente;
- e. L'impiego di personale di assoluta fiducia e di provata capacità nella quantità minima prevista in sede di offerta, al fine di garantire la perfetta esecuzione delle prestazioni. L'elenco del personale impiegato per l'esecuzione delle prestazioni dovrà essere comunicato al DEC prima dell'inizio delle prestazioni e comunque aggiornato ad ogni sostituzione e integrazione;
- f. L'osservanza documentata della normativa in materia di assicurazioni del personale contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ecc.;
- g. Nominare e comunicare al Committente un referente della Ditta in grado di assumere decisioni rilevanti per il presente appalto, ivi compresa la possibilità di impegnare la Ditta per le soluzioni e le decisioni afferenti all'appalto di cui trattasi, sia di carattere tecnico che gestionale ed organizzativo;
- h. Tutto il materiale richiesto dovrà essere codificato dalla Ditta tramite il "SIAC - Sistema Identificativo Automatizzato Centralizzato" per la codificazione dei materiali dell'Amministrazione Difesa (<https://siac.difesa.it>).

Articolo 14 – Disposizioni in materia di sicurezza

Non sussistono rischi da interferenze tali da intraprendere misure di prevenzione e protezione.

La Ditta deve comunque predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte della Ditta di quanto sopra descritto.

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4

La Ditta deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte della Ditta, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

La Ditta, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al DEC un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni solari dal suo verificarsi.

Articolo 15 - Raccolta e smaltimento rifiuti

La Ditta è tenuta:

- A tenere pulite ed in stato di decoro le aree di lavoro assegnate;
- Alla raccolta e smaltimento dei rifiuti, nel rispetto delle normative igienico sanitarie, presso le aree di raccolta e smaltimento ubicate nel sedime dell'Aeroporto di Centocelle e in apposita discarica per le apparecchiature elettroniche vetuste / cavi sostituiti.

Articolo 16 - Materiale di consumo ed attrezzature

Tutti i materiali di consumo e le attrezzature necessarie per l'esecuzione della fornitura sono a carico della Ditta.

Articolo 17 - Vigilanza e controlli

Il Direttore dell'esecuzione del contratto rilascerà un'apposita firma "per ricevuta e accettazione con riserva di verifica del materiale", al fine di verificare/attestare successivamente l'effettivo riscontro quantitativo e qualitativo fra i prodotti ordinati e quelli consegnati dalla Ditta (fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili). Nel caso in cui dalle verifiche, vengano rilevate delle difformità qualitative (ad esempio prodotto non originale o viziato, difforme, difettoso, ecc ...) o quantitative della merce consegnata, il Direttore dell'esecuzione del contratto del contratto invierà una segnalazione scritta alla Ditta e alla Stazione appaltante attivando le pratiche di reso. La Ditta, senza poter avanzare pretese e indennizzi e/o addebiti, s'impegna a ritirare entro 5 (cinque) giorni dalla ricezione della comunicazione di rifiuto, la merce non conforme e provvederà, entro i 5 (cinque) giorni successivi al ritiro, alla consegna della stessa quantità di merce le cui caratteristiche dovranno essere conformi a quella ordinata.

Resta ferma la facoltà per la Stazione appaltante di:

- Applicare le penali previste in ragione dei ritardi e/o delle responsabilità accertate a carico della Ditta;
- Chiedere l'emissione di nota di credito, nel caso in cui la merce resa sia già stata fatturata (le note di credito dovranno riportare la chiara indicazione della fattura e del numero di ordine assegnato dalla Stazione appaltante).

Articolo 18 - Verifica di conformità

L'appalto sarà soggetto a verifica di buona provvista del DEC, per appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

La verifica consisterà nella constatazione delle prestazioni eseguite e il risultato raggiunto. Detta verifica, sarà eseguita entro 20 (venti) giorni dalla data di consegna dei prodotti. La verifica avrà lo scopo di accertare che i prodotti oggetto di consegna e/o installazione siano conformi alle caratteristiche pattuite.

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4

La verifica di buona provvista potrà avvenire alla presenza della Ditta, a tale scopo avvertita con congruo anticipo. La verifica si intende positivamente superata solo se tutti i prodotti risultino in possesso delle caratteristiche richieste e risultino funzionare correttamente.

Le operazioni di controllo e accettazione dei prodotti e dei servizi correlati saranno effettuate e attestate tramite dichiarazione della commissione di congruità attestante la conformità dei prodotti/servizi e la data di avvenuta consegna.

Articolo 19 - Inadempimenti e penalità

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura, la Stazione Appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta delle penali, calcolate in misura giornaliera dell'1 (uno) per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo e comunque non superiori, complessivamente, al 10% (dieci per cento) di detto ammontare netto contrattuale. Se le penali applicate superano il 10% del valore contrattuale la Stazione Appaltante potrà procedere con la risoluzione del contratto.

L'eventuale applicazione delle penali non esime la Ditta dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei servizi forniti.

Il DEC, con nota indirizzata alla Stazione Appaltante propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della Stazione Appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente l'esecuzione della fornitura alla Ditta e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

Il pagamento della penale dovrà essere effettuato entro 15 (quindici) giorni dalla notifica o dalla ricezione della comunicazione di applicazione. Decorso tale termine la Stazione Appaltante si rivarrà trattenendo la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso la Ditta è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

Articolo 20 - Risoluzione del contratto

Nelle ipotesi successivamente elencate, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC o dal responsabile del procedimento a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via posta elettronica certificata (PEC) al domicilio eletto dall'aggiudicatario e alla Stazione Appaltante. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, la Stazione Appaltante, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- a. frode nella esecuzione dell'appalto;
- b. mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente capitolato;
- c. manifesta incapacità nell'esecuzione dell'appalto;
- d. inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4

- e. interruzione totale della fornitura verificatasi, senza giustificati motivi, per 10 (dieci) giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- f. reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- g. cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- h. utilizzo di personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- i. concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- j. inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136;
- k. ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'Art. 1453 del Codice Civile.

Ove si verificassero deficienze e inadempimenti tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura, la Stazione Appaltante potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente il regolare funzionamento, a spese della Ditta. Qualora si addivesse alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, la Ditta, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuta al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che il Committente o la Stazione Appaltante dovranno sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Articolo 21 - Recesso

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico e senza che da parte della Ditta possano essere vantate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso d'esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari da notificarsi tramite posta elettronica certificata (PEC). In caso di recesso la Ditta ha diritto al pagamento da parte della Stazione Appaltante delle sole prestazioni eseguite, purché correttamente, secondo il corrispettivo e le condizioni previste in contratto.

Articolo 22 - Riserve e reclami

Tutte le riserve e i reclami che la Ditta riterrà opportuno avanzare a tutela dei propri interessi, dovranno essere presentati alla Stazione Appaltante con motivata documentazione, per iscritto, a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

Articolo 23 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal DEC e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato dal presente capitolato.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il DEC lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del DEC.

Articolo 24 - Variazioni entro il 20%

L'entità della fornitura, indicata negli avvisi di gara e nelle richieste di offerta, ha valore indicativo. La Stazione Appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, si riserva di imporre alla Ditta l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso La Ditta non potrà far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4

Articolo 25 - Sospensione dell'esecuzione del contratto

Il DEC ordina la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a. per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b. in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il DEC, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione.

Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il DEC redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il DEC indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'Art. 107 del D.Lgs. 50/2016.

Articolo 26 - Garanzia e assistenza post-vendita

Si conviene che dalla data di consegna e per un periodo di tempo di almeno 2 (due) anni, la Ditta garantisce il materiale fornito per i difetti e i vizi originari o sopravvenuti, assumendo l'obbligo di ripristinare l'efficienza, senza alcun addebito per gli eventuali interventi di riparazione e assistenza tecnica. Il ripristino delle funzionalità dell'apparecchiatura guasta può avvenire, su autorizzazione del DEC, anche mediante la sostituzione della stessa con altra equivalente; resta inteso che la Ditta è tenuta a provvedere che l'apparecchiatura riparata torni a far parte della dotazione del Committente entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla richiesta, a meno di differenti accordi con il DEC. Durante il periodo di garanzia e assistenza post-vendita la Ditta dovrà assicurare la disponibilità di pezzi di ricambio occorrenti in caso di guasti e/o rotture dovute a difetti costruttivi.

La Ditta sarà rintracciabile telefonicamente attraverso il numero telefonico appositamente messo a disposizione del Committente e funzionante dalle 08:30 alle 17:30, in tutti i giorni lavorativi dell'anno esclusi sabati, domeniche, festivi.

In aggiunta alle ordinarie garanzie previste dalla legge, la Ditta si impegna a mettere a disposizione del Committente la garanzia e l'assistenza standard eventualmente previste in relazione al prodotto e fornite dal produttore, dalla Ditta medesima o da terzi a ciò deputati. A tale scopo, la Ditta si impegna ad assistere il Committente ed a fare tutto quanto in suo potere per garantire la corretta attivazione ed il godimento dei suddetti servizi di assistenza e garanzia.

La garanzia citata non esclude la responsabilità della Ditta secondo la disciplina di diritto comune relativa alla vendita.

La Ditta dovrà assicurare una capacità d'intervento 8 (otto) ore al giorno per 5 (cinque) giorni alla settimana (orario lavorativo). L'intervento in garanzia dovrà essere assicurato entro 1 (uno) giorno lavorativo dalla ricezione della chiamata. La sostituzione dei materiali dovrà essere assicurata entro 10 (dieci) giorni dalla data del primo intervento.

Diversi termini possono essere concordati con il Committente qualora la complessità degli interventi sia tale da richiederli. I tempi occorrenti per i diversi termini concordati determineranno corrispondenti aumenti del periodo di garanzia.

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4

Per ogni intervento viene redatto un apposito rapporto di intervento tecnico, sottoscritto da un incaricato dal Committente e da un incaricato della Ditta, nel quale vengono registrati: il numero progressivo assegnato alla richiesta d'intervento, il numero di serie del prodotto, l'ora ed il giorno della chiamata, l'ora ed il giorno di intervento, l'ora ed il giorno dell'avvenuto ripristino (o del termine intervento).

Articolo 27 – Pagamento delle fatture

Il pagamento della fornitura sarà effettuato entro trenta (30) giorni decorrenti dall'accertamento di conformità della fornitura medesima.

L'accertamento di conformità deve concludersi entro trenta (30) giorni dalla completa esecuzione di tutte le prestazioni.

Il decorso dei termini per l'accertamento di conformità e il successivo termine di pagamento della fattura avrà inizio solo dopo l'avvenuta codificazione SIAC di tutto il materiale fornito, come disposto agli Artt. 4 e 13 del presente Capitolato.

Le fatture elettroniche devono essere trasmesse, tramite piattaforma SDI.

Il pagamento avverrà previo accertamento della regolarità previdenziale della Ditta.

I pagamenti saranno effettuati tramite tesoreria provinciale dello stato. A questo proposito, la Ditta deve comunicare alla stazione appaltante entro sette giorni dall'accensione, gli estremi identificativi del conto corrente di cui sopra nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sullo stesso.

La Ditta deve impegnarsi a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari in relazione al presente appalto.

Il codice C.I.G. relativo all'appalto di che trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dalla Ditta in relazione al presente appalto.

Qualora l'appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolverà di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

La decorrenza del termine di pagamento è sospesa a partire dalla data di ricezione della comunicazione alla Ditta in merito alla mancata completezza della fattura e/o dei documenti previsti.

Il termine riprenderà a decorrere dalla data di avvenuto perfezionamento dei documenti carenti.

Qualora alla Ditta siano state contestate inadempienze contrattuali, la Stazione Appaltante, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza degli obblighi da esso assunti, può sospendere in tutto o in parte i pagamenti dovuti, ferma l'applicazione di eventuali penali, anche per altri contratti stipulati con l'Amministrazione della Difesa o con altra amministrazione statale. Il relativo provvedimento sarà comunicato alla Ditta.

Per dette sospensioni la Ditta non potrà opporre eccezioni, né avrà titolo a risarcimento di danni o riconoscimenti di interessi.

Ai fini del pagamento si procederà:

- a richiedere il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante per la Ditta la piena regolarità in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori;
- con le verifiche eventuali di cui all'Art. 48-bis del D.P.R. 29/09/1973, n. 602, con le modalità di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18/01/2008, n. 40.

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4

Le condizioni disciplinanti le inadempienze, la misura e le modalità di applicazione delle penali, i termini di risoluzione del contratto e di esecuzione in danno dalla Ditta eventualmente accertata inadempiente, sono riportate nel presente capitolato tecnico.

Articolo 28 - Intervenuta disponibilità di convenzioni Consip

In conformità a quanto disposto dall'Art. 1, comma 7 del d.l. 95/2012, convertito in l. 135/2012, la Stazione Appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora la Ditta non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale.

La Stazione Appaltante eserciterà il diritto di recesso solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 (quindici) giorni.

In caso di recesso la Stazione Appaltante provvederà a corrispondere alla Ditta il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10% di quelle ancora da eseguire.

Articolo 29 - Riservatezza

La Ditta ha l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza su tutti i documenti forniti dal Committente e su tutti i dati di sua proprietà.

La Ditta è inoltre tenuta a non pubblicare articoli e/o fotografie relativi ai luoghi in cui dovrà svolgersi la fornitura, salvo esplicito benestare del Committente.

Tali impegni si estendono anche agli eventuali subappaltatori.

È fatto divieto assoluto alla Ditta e al proprio personale di divulgare, con qualsiasi mezzo ed a qualsiasi titolo, notizie e dati inerenti alla sicurezza e alla segretezza militare di cui possa essere venuta a conoscenza nel corso dei propri rapporti con il Committente. Qualora ciò dovesse verificarsi, dovrà essere immediatamente informato il DEC.

La Ditta è tenuta ad adottare, nell'ambito della propria organizzazione, le opportune disposizioni e le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra venga scrupolosamente osservato dai propri dipendenti e collaboratori. La Ditta dovrà provvedere a sostituire tempestivamente quelle persone che siano ad insindacabile giudizio dichiarate "non gradite" dagli Organi di Sicurezza di riferimento o dal Committente.

Articolo 30 - Norme regolanti la fornitura

La fornitura in oggetto sarà disciplinato dalle seguenti norme:

- R.D. 18/11/1923, n. 2440 (Legge per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato);
- R.D. 23/05/1924, n. 827 (Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato);
- Legge 6/11/2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- D.P.R. 15/11/2012, n. 236 (Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163);
- D.P.R. 16/04/2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- D.lgs. 18/04/2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici);

QUARTIER GENERALE- UFFICIO C4

- D.lgs. 15 novembre 2011, n. 208 (Disciplina dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49 (Regolamento per la disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture militari, a norma dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208, recante attuazione della direttiva 2009/81/CE);
- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2021-2023;
- Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale);
- Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione;
- Norme e condizioni enunciate nel presente capitolato e negli allegati allo stesso, di cui formano parte integrante.

Articolo 31 - Domicilio e recapito della Ditta Appaltatrice

Al momento dell'affidamento delle prestazioni, la Ditta dovrà indicare un ufficio di sicuro recapito provvisto di telefono e posta elettronica certificata (PEC).

Come prescritto al precedente art. 9, la Ditta dovrà provvedere a nominare un proprio dipendente con qualifica di Project Manager quale Rappresentante della Ditta stessa nei rapporti con il DEC e con il referente del Committente.

Gli estremi del recapito della Ditta e il nominativo del Rappresentante della Ditta per lo svolgimento della fornitura dovranno essere comunicati in forma scritta dalla Ditta stessa al DEC. La nomina del Rappresentante della Ditta dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Articolo 32 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, nell'interpretazione ed esecuzione delle obbligazioni contrattuali, saranno risolte di comune accordo tra le parti. In caso di mancanza di accordo, per ogni controversia sarà competente in via esclusiva il Foro di Roma. È pertanto esclusa la clausola arbitrale.